

E' stata la prima esperienza di gemellaggio tra gruppi Terziario Donna Confcommercio in Italia, esperienza rivelatasi di grande interesse sia per il gruppo che ha compiuto il viaggio-studio, il Terziario Donna di Crotona, sia per il gruppo ospitante, quello della provincia di Pesaro e Urbino.

Si è trattato di un progetto-pilota, nato da un'idea di Marilù Galdieri, presidente nazionale TD, e destinato a ripetersi con iniziative analoghe allo scopo di arricchire i vari gruppi provinciali con il reciproco scambio di esperienze e di idee . Il progetto si è rivelato vincente poiché già da questo primo incontro è emerso quale ricco patrimonio di energie e di intraprendenza il Terziario Donna nasconda.

Grande soddisfazione per le ospiti calabresi (Francesca Barberio, Carmela Cannavale, Caterina Mellino, Ivana Palermo, Antonella Torromino, Annunziata Proietto, Laura Camposano) guidate dalla presidente Nadia Palermo: un gruppo giovane, agguerrito e motivato, che ha preso spunto da quanto ha visto realizzato a Pesaro per un'ulteriore crescita nel proprio territorio.

Anche le imprenditrici pesaresi (Nadia Pezzini, Rosanna Di Gregorio, Irene Magi, Iva Amadei, Mina Di Maio, Assunta Tinelli, Mariella Mosca), alla guida della presidente Patrizia Caimi si sono sentite arricchite e stimolate dall'incontro con la simpatica vitalità delle donne del sud.

Il programma che Patrizia Caimi ha messo a punto, intenso e di notevole interesse, ha consentito alle ospiti crotonesi di conoscere alcune realtà imprenditoriali di particolare rilievo: la TVS di Fermignano, la fabbrica di ceramiche Atelier Bucci, l'industria di cosmetici Eva Garden, e, per quanto riguarda l'accoglienza turistica e la ristorazione, il Grand Hotel Michelacci di Gabicce, Villa Matarazzo, il country resort Villa Ca'Bellaria, l'Hostaria a fuoco lento di Urbino, l'Osteria al 26 di Fano, il Ristorante Donn'Amalia di Pesaro.

Un piccolo tour culturale, che ha fatto da piacevole sfondo alla parte più ufficiale, ha arricchito le ospiti di informazioni storiche e curiosità su due delle nostre maggiori eccellenze artistiche: Urbino e Gradara.